

# Verifica degli insegnamenti tratti dalla crisi pandemica e della crisi in Ucraina sulle interruzioni nelle catene di fornitura

Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese,  
Segreteria di Stato dell'economia, Switzerland Global Enterprise

## L'essenziale in breve

---

Le restrizioni mondiali dei flussi commerciali a causa della pandemia da COVID e della crisi in Ucraina tuttora in corso hanno provocato situazioni di penuria di merci e di servizi anche presso le imprese in Svizzera. Sono state interrotte catene di fornitura. L'Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese (UFAE), responsabile della garanzia dell'approvvigionamento economico del Paese in beni e servizi d'importanza vitale, è coinvolto insieme agli altri organi di cui sotto nel sostegno dell'economia in caso di strozzature nelle catene di fornitura. La Segreteria di Stato dell'economia (SECO) è inoltre responsabile della definizione di condizioni quadro politico-economiche adeguate per l'economia e dell'attuazione delle sanzioni. Switzerland Global Enterprise (S-GE), in qualità di organizzazione ufficiale svizzera per la promozione delle esportazioni e della piazza economica elvetica, offre tra l'altro supporto e consulenza alle imprese in merito alle attività di esportazione, ai rapporti commerciali internazionali o alle difficoltà di approvvigionamento.

Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha verificato se le misure adottate da UFAE, SECO e S-GE in risposta alle strozzature nelle catene di fornitura causate dalle crisi sono state coordinate e attuate in modo mirato. Ha inoltre analizzato quali insegnamenti sono stati o saranno tratti. Nel complesso, i risultati della verifica mostrano che gli organi interessati hanno adottato le misure in modo appropriato durante le crisi e che tali misure si sono rivelate utili. Dalle crisi sono stati tratti e si continuano a trarre insegnamenti.

### **I processi e le misure sono stati adeguati in modo mirato**

Durante la pandemia di COVID, l'approvvigionamento economico del Paese ha deciso dopo numerosi riscontri da parte dell'economia di attivare temporaneamente tre misure logistiche in forma adattata per assicurare le capacità di trasporto su strada. Le misure, adottate dall'UFAE con le risorse a disposizione, hanno contribuito a mitigare o persino scongiurare le temute strozzature nelle catene di fornitura di beni di prima necessità in Svizzera.

Le analisi e le informazioni della SECO sulle ripercussioni delle interruzioni nelle catene di fornitura dovute alle crisi e sulle misure di politica economica rappresentano importanti basi decisionali per la politica. Queste creano condizioni quadro politico-economiche ottimali per rafforzare la resilienza delle catene di fornitura in Svizzera. Al fine di scambiare informazioni, discutere le sfide e sviluppare soluzioni condivise, durante le crisi la SECO ha inoltre preso contatto con gli attori e i gruppi d'interesse principali dell'economia svizzera e ha intensificato gli scambi.

Le importanti sanzioni dell'Unione Europea contro la Russia riprese dalla Svizzera hanno fatto sì che fino a giugno 2023 giungessero circa 20 000 richieste alla SECO da parte delle imprese. Nel giro di pochi giorni la Segreteria ha creato le capacità necessarie per fornire consulenza telefonica e via e-mail riallocando in modo flessibile le risorse interne. Poiché il carico di lavoro legato al controllo dell'applicazione delle sanzioni è tuttora elevato, alla SECO sono stati concessi dieci posti di lavoro supplementari. Dall'adozione delle sanzioni contro la Russia, anche S-GE registra un numero maggiore di richieste di informazioni da parte delle imprese interessate. Sia la SECO sia S-GE hanno gestito bene il carico supplementare.

### **Non tutti gli insegnamenti non stati tratti**

Sulla base delle esperienze raccolte, l'UFAE sta adeguando i processi e le basi delle misure stradali adottate e sta verificando come queste modifiche possano essere applicate in modo mirato a misure analoghe dell'approvvigionamento economico del Paese. L'Ufficio prevede di pubblicare nel 2024 un rapporto sulle misure adeguate dell'approvvigionamento economico del Paese.

Nel contesto della crisi in Ucraina tuttora in corso, la SECO ritiene che è ancora troppo presto per trarre insegnamenti definitivi. Poiché è impossibile prevedere la fine della crisi, il CDF incoraggia ad analizzare tempestivamente l'attuazione delle misure al fine di trarre gli insegnamenti pertinenti per il sostegno delle imprese interessate dalla strozzatura delle catene di fornitura.

### **La coordinazione con la rete esterna è importante per affrontare le difficoltà di approvvigionamento**

La crisi pandemica e la crisi in Ucraina hanno mostrato quanto siano importanti le reti esterne diplomatiche ed economiche per ottenere informazioni sul tipo e sull'entità dei problemi che colpiscono le catene di fornitura globali e per risolvere tali problemi. In questo contesto è di centrale importanza che la Svizzera sfrutti appieno il potenziale delle sue reti esterne in situazioni di crisi. Il CDF ritiene che l'UFAE debba appoggiarsi maggiormente sugli Swiss Business Hub integrati nelle rappresentanze svizzere e ha formulato al riguardo una raccomandazione.

**Testo originale in tedesco**